



PROVINCIA
DI TERAMO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Proposta n. 2017-000037 del 23/02/2017

OGGETTO

EDILIZIA - Lavori in somma urgenza per il ripristino dello stato dei luoghi a seguito del sisma del 30.10.2016 sull'edificio di proprietà della Provincia di Teramo sito in Piazza Garibaldi a Teramo.

Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio

VIABILITÀ – EMERGENZA ALLUVIONE –
URBANISTICA –ESPROPRI – CONCESSIONI –
PATRIMONIO – TRASPORTI

Estensore: DI LIBERATORE LEO

Dirigente

DI LIBERATORE LEO

Data _____

PROPONENTE:

Avv. DI SABATINO DOMENICO

Inviata per il parere contabile _____

Restituita il: _____

Il Responsabile

Immediatamente Eseguitibile	Si
Ratifica Consiglio	No

SEGRETERIA

Proposta pervenuta il _____
Ritirata dall'Ufficio Proponente in data _____
Eventuali Annotazioni:

Data _____ Firma _____

IL DIRIGENTE

VISTA la legge 7 aprile 2014, n. 56 “*Disposizioni sulla città metropolitana, sulle province, sulle unioni e fusione di comuni*” così come modificata dal D.L. n. 90 del 24.06.2014;

DATO atto, in particolare, di quanto disposto dall’art. 1, commi 51 e seguenti, secondo cui le Province sono direttamente interessate da un profondo processo di modifica strutturale e funzionale;

VISTO l’atto di proclamazione alla carica di Presidente della Provincia in data 13.10.2014 a seguito delle elezioni di secondo livello espletate ai sensi della Legge n. 56/2014;

VISTA la Delibera del Consiglio Provinciale **n. 4 del 20.01.2015** avente per oggetto “*Testo definitivo Nuovo Statuto della Provincia*” che definisce i compiti e le funzioni della Provincia;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016 con cui è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data del provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, recante l’estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

CONSIDERATO che nei medesimi territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, e Umbria che sono stati colpiti dagli eventi sismici del 24 agosto e del 26 ottobre 2016, a partire dalle ore 07.40 del 30 ottobre 2016 si sono verificati ulteriori forti terremoti;

CONSIDERATO che i predetti eventi hanno determinato un ulteriore aggravamento della situazione di criticità conseguente agli eventi del 24 agosto e del 26 ottobre 2016, impattando in gran parte sui territori e le popolazioni già colpiti, nonché sul Servizio nazionale di protezione civile già attivamente impegnato nella gestione dei medesimi eventi, causando crolli, situazioni di pericolo per l’incolumità delle persone e rinnovati, forti disagi alla popolazione interessata;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016 che ha esteso gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;

PREMESSO:

- che la Provincia di Teramo risulta possessore dell’edificio sito in piazza Garibaldi a Teramo, individuato al N.C.E.U. del Comune di Teramo al foglio 69 particella n.ri 638, 639 e 677;
- che a seguito del sisma del 30.10.2016 la Provincia di Teramo ha prontamente comunicato la presenza di criticità sugli edifici strategici di propria competenza;
- che a seguito della sopra richiamata comunicazione, la Protezione Civile ha inviato, in data 24.11.2016, tecnici specializzati presso l’edificio in oggetto con il fine di valutarne l’agibilità;
- che a seguito di puntuale sopralluogo i sopra richiamati tecnici hanno consegnato il modello GE1 dal quale si evidenzia un resoconto di agibilità dell’edificio pari a **B (edificio agibile con provvedimenti di pronto intervento)**;
- i soprarichiamati tecnici hanno, inoltre, trasmesso all’Ente il modello GP1 nel quale hanno prescritto di interdire l’accesso al torrino e accesso stanze del livello primo piano indicate con la lettera “A” sulla planimetria;
- a seguito di ciò, i tecnici dell’Ente ing. Pasqualino Marano e ing. Alessandra Ferri, si sono recati sui luoghi (edificio in oggetto) ed hanno eseguito un’ispezione visiva dell’intero fabbricato, accertando la

presenza diffusa di lesione sulle strutture murarie e degli intonaci intorno al torrino provocate dal sisma del 30.10.2016;

VISTO il verbale dei lavori di somma urgenza del 30.11.2016, predisposto dai Funzionari Tecnici in forza presso l'Area 3 TECNICA ing. Pasqualino Marano e ing. Alessandra Ferri, nel quale, a seguito di sopralluogo post sisma sull'edificio in oggetto, sono indicate le lesioni ravvisate, i motivi e le ragioni dello stato d'urgenza e i lavori per rimuoverlo ed inoltre viene ravvisata la situazione di pericolo per la pubblica e privata incolumità, ritenendo pertanto esistenti i presupposti dell'urgenza di intervenire immediatamente, come previsto dall'art. 163 del D. Lgs. 50/2016;

VISTA la nota del 07.12.2016 prot. n. 0231095, con cui il Responsabile Unico del Procedimento dell'Area 3 TECNICA, ing. Monica Di Mattia, con visto del Dirigente dell'Area 3 TECNICA dott. Leo Di Liberatore, ha disposto:

- ✦ la immediata esecuzione dei lavori di somma urgenza indicati in oggetto;
- ✦ l'affidamento dell'esecuzione dei lavori in forma diretta alla ditta Edilstrade S.r.l. (*p.i. 00667390678*) con sede a Mosciano Sant'Angelo (TE), Viale Europa, 1;
- ✦ la compilazione entro gg. 10 dall'ordine di esecuzione dei lavori, ovvero dalla data del 01.12.2016, di una perizia giustificativa dei lavori;

DATO ATTO che, in sede di regolarizzazione dell'affidamento, gli Uffici dovranno provvedere a tutte le verifiche imposte dagli artt. 8 e 30 del D.L. n. 189/2016 nonché dal Protocollo di intesa, monitoraggio e vigilanza collaborativa sugli interventi di emergenza conseguenti al terremoto dell'Italia centrale del 24 agosto sottoscritto il 26/10/2016 tra l'ANAC, la Protezione Civile e le Regioni Abruzzo, Marche, Abruzzo ed Umbria;

VISTA la nota prot. n. 0243658 del 29.12.2016 con cui il Responsabile Unico del Procedimento, ing. Monica Di Mattia, in ottemperanza all'art. 163, comma 4, del D. Lgs. 50/2016 ha trasmesso al Dirigente dell'Area 3 – TECNICA la perizia giustificativa, unitamente al verbale di Somma Urgenza, per provvedere alla copertura della spesa, all'approvazione dei lavori e a quanto previsto dal comma 10, art. 163, del D. Lgs. 50/2016;

VISTA la perizia dei lavori in parola, redatta in data 23.12.2016 dal RUP, Ing. Monica Di Mattia, e da tecnici dell'Area 3 TECNICA;

PRESO atto che:

- ✓ il Codice Unico di Progetto risulta essere il seguente: (CUP. E49D16002290003);
- ✓ il Codice Identificativo Gara risulta essere il seguente: (CIG. Z101CC4920);

VISTO l'Atto deliberativo **n. 10 del 13.01.2017**, con il quale il Presidente della Provincia ha deliberato tra l'altro:

1) Di prendere atto del verbale di somma urgenza dei lavori del 30.11.2016, predisposto dai Funzionari Tecnici in forza presso l'Area 3 TECNICA ing. Pasqualino Marano e ing. Alessandra Ferri e sottoscritto dal Responsabile Unico del Procedimento ing. Monica Di Mattia e dal Dirigente dell'Area 3 TECNICA relativo all'edificio di proprietà della Provincia di Teramo sito in Piazza Garibaldi a Teramo, e della nota del Responsabile Unico del Procedimento del 07.12.2016 prot. n. 0231095.

2) Di approvare, per le argomentazioni illustrate in narrativa, la perizia giustificativa dei lavori indicati in oggetto redatta dal RUP, Ing. Monica Di Mattia, e da tecnici dell'Area 3 TECNICA, ed allegata al presente atto, di cui forma parte integrante e sostanziale, del complessivo importo di € **42.606,89**, con il seguente quadro economico:

A LAVORI

Importo lavori	€	46.908,21
oneri per la sicurezza	€	1.770,48
		=====

<i>Totale lavori a base d'asta</i>	€	45.137,73
<i>Ribasso del 20% sull'importo a base d'asta (art. 163, comma 3, D. Lgs. 50/2016)</i>	€	9.027,55
<i>Importo al netto del ribasso</i>	€	36.110,18
<i>Oneri per la sicurezza</i>	€	1.770,48
Importo totale netto lavori	€	37.880,66
B SOMME IN AMMINISTRAZIONE		
B.1 <i>Per I.V.A. al 10% sui lavori</i>	€	3.788,07
B.2 <i>Incentivazione 2% art. 113 D. Lgs 50/2016</i>	€	938,16
<i>Sommano</i>	€	4.726,23
TOTALE	€	42.606,89

- 3) **Di regolarizzare**, ai sensi dell'art. 191, comma 3, D. Lgs. 267/2000, i lavori di somma urgenza affidati con disposizione del Responsabile del procedimento in data 07.12.2016, alla ditta Edilstrade S.r.l. (p.i. 00667390678) con sede a Mosciano Sant'Angelo (TE), Viale Europa, 1 (**CIG. Z101CC4920**) entro trenta giorni dalla data di deliberazione della proposta.
- 4) **Di dare** atto che la somma di € 42.606,89 è attualmente prevista sul capitolo 38914 del bilancio 2016 (codice Piano dei Conti – 2.02.01.09.999) collegato alla risorsa 1420 del medesimo bilancio (Trasferimento Dipartimento Protezione Civile).
- 5) **Di dover comunque chiedere** al Consiglio Provinciale, trattandosi di somme necessarie ad evitare pericolo per la pubblica e privata incolumità:
- il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio entro i successivi 30 (trenta) giorni per l'importo di € 42.606,89.

CONSIDERATO che:

- Il comma 3 dell'art. 191 del D. lgs 267/2000 dispone "Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, qualora i fondi specificamente previsti in bilancio si dimostrino insufficienti, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare."

- Il comma 1 lett e) dell'art. 194 del D.lgs 267/2000 dispone: "Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:[...]

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza

RICHIAMATA la delibera del Consiglio Provinciale n. 63 del 14.11.2016, avente ad oggetto: "AREA 1 Gestione delle Risorse.- Approvazione definitiva del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2016 e dei relativi allegati – artt. 162 e seguenti del D. Lgs. n. 267/2000 e art. 1 c. 55 della L. 56/2014";

VISTA la nota prot. n. 224404 del 28.11.2016 avete ad oggetto: "Area 3 - Tecnica. Richiesta variazione di Bilancio 2016 "con cui il Dirigente Area 3 ha richiesto "l'iscrizione in bilancio in entrata ed in uscita - in entrata provenienti dal rimborso da parte della Protezione Civile - di una somma complessiva pari a € 2.930.000,00, per la copertura di spese conseguenti ai lavori di somma urgenza eseguiti a causa degli eventi sismici avvenuti dopo il 26 ottobre 2016"

RICHIAMATA la delibera del Presidente n. 347 del 30.11.2016 avente ad oggetto: “*AREA 1 Gestione delle Risorse.- Prima variazione del Bilancio di Previsione per l’esercizio finanziario*”;

RICHIAMATA la Deliberazione del Presidente della Provincia n. 14 del 13/01/2017 con la quale si è provveduto all’assegnazione temporanea dei peg per l’anno 2017;

VISTA l’ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Protezione Civile n. 0388/2016 che all’art. 1, comma 2, lettere a), b) e c) prevede gli interventi di cui la Protezione Civile assicura la realizzazione;

VISTA la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Protezione Civile – prot. N. UC/TERAG16/0044398 del 03.09.2016, nella quale è previsto che “*per l’avvio immediato dell’attuazione dei primi interventi, il Consiglio dei Ministri ha disposto un primo stanziamento di 50 milioni a valere sul Fondo per le Emergenze Nazionali di cui all’art. 5, comma 5-quinquies, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e ss.mm.*” ed indica inoltre le tipologie di spesa che possono essere considerate assentibili ai fini del rimborso, riferite con stretto nesso di casualità alla fase emergenziale in atto e comunque finalizzate alle attività di cui all’articolo 1, comma 2, lettere a), b) c) dell’OPCM n. 0388/2016;

RILEVATO che le spese da sostenere, da questa Provincia, per l’intervento sopradescritto sull’edificio scolastico in questione, appaiono riconducibili alla tipologia di spesa 7: “*Misure provvisoriale eseguite sia attraverso interventi in somma urgenza sia in amministrazione diretta*”;

VISTA, altresì, la nota prot. n. RA/31734/16 DEL 06/09/2016 del COR Regione Abruzzo, in materia di ammissibilità al rimborso delle spese sostenute per le finalità sopradescritte;

VISTA, da ultimo, la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Protezione Civile – prot. N. DIP/TERAG16/0064447 del 23.11.2016, nella quale è, tra l’altro, prevista l’estensione delle indicazioni di cui alla precedente nota prot. N. UC/TERAG16/0044398 del 03.09.2016 anche agli Enti interessati dai nuovi eventi del 26 ottobre e 30 ottobre 2016;

VISTO il D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000, recante il “Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali” ;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità dell’Ente;

VISTO lo Statuto dell’Ente;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente dell’Area 3 rilasciato ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Dirigente dell’Area 1, rilasciato ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO agli atti il verbale n. 50 del 22/02/2017 con cui l’organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell’articolo 239, comma 1, lett. b), n. 6, del D. Lgs. n. 267/2000, ha rilasciato il proprio parere favorevole sulla proposta di deliberazione;

VISTO quanto dispone in materia di riconoscibilità di debiti fuori bilancio l’art. 194 del d.lgs. n. 267/2000 e dato atto che la fattispecie sopra descritta rientra nelle previsioni del comma 1, lettera e) del dinanzi citato articolo, quindi si tratta di debito fuori bilancio riconoscibile;

PROPONE AL CONSIGLIO PROVINCIALE

1) **Di riconoscere**, in virtù di quanto stabilito dall’art. 191 comma 3 del D. lgs 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio per l’importo di € 42.606,89 derivante dai “*Lavori in somma urgenza per il*

ripristino dello stato dei luoghi a seguito del sisma del 30.10.2016 sull'edificio di proprietà della Provincia di Teramo sito in Piazza Garibaldi a Teramo", la cui esecuzione è stata disposta con nota del 07.12.2016 prot. n. 0231095, del Responsabile Unico del Procedimento dell'Area 3 TECNICA, ing. Monica Di Mattia del 17.11.2016.

- 2) **Di dare** atto che trattasi di debito fuori bilancio riconoscibile ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del Tuel.
- 3) **Di dare** atto, comunque, che la somma di € 42.606,89 è stata imputata **capitolo 38914 del bilancio 2016 (codice Piano dei Conti – 2.02.01.09.999)** collegato alla **risorsa 1420** del medesimo bilancio (**Trasferimento Dipartimento Protezione Civile**) giusta delibera del Presidente **n. 347 del 30.11.2016** avente ad oggetto: "**AREA 1 Gestione delle Risorse.- Prima variazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario** " e delibera del Presidente della Provincia **n. 10 del 13.01.2017**.
- 4) **Di trasmettere**, a cura del competente Ufficio dell'Ente ed ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge n. 289/2002, la presente deliberazione alla Procura della Corte dei Conti della Regione Abruzzo.

PROPOSTA

PROVINCIA DI TERAMO

COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale n. 50 del 22.02.2017

PARERE

Sulla proposta di deliberazione del Consiglio Provinciale inerente: EDILIZIA - lavori in somma urgenza per il ripristino dello stato dei luoghi a seguito del sisma del 30/10/2016 sull'edificio di proprietà della Provincia sito in Piazza Garibaldi a Teramo - Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio.

=====

L'anno 2017 il giorno 22 del mese di Febbraio si è riunito presso la sede della Provincia di Teramo, in Via Giannina Milli, 2 il Collegio dei Revisori dell'Ente, nominato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 09 del 22.03.2016, nelle persone di:

rag. Luciano Rosini	Presidente
dott. Nino Di Furia	Revisore
dott. Alessandro Procida	Revisore

PREMESSO:

- che il collegio ha esaminato la proposta di deliberazione di Consiglio Provinciale riguardante il riconoscimento di debiti fuori bilancio per € 42.606,89 derivati da lavori di somma urgenza per il ripristino dello stato dei luoghi a seguito del sisma del 30/10/2016 sull'edificio di proprietà della Provincia sito in Piazza Garibaldi a Teramo distinto al N.C.E.U. del Comune di Teramo al Foglio n. 69 particelle n. 638, 639 e 677.

- che il comma 3 dell'art. 191 del D. lgs 267/2000 dispone "Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, qualora i fondi specificamente previsti in bilancio si dimostrino insufficienti, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità.

Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.

Rilevato:

- che il debito fuori bilancio ha avuto origine dal sisma del 30/10/2016, evento eccezionale ed imprevedibile;

Visti:

- il parere favorevole di regolarità tecnica rilasciato dal Dirigente dell'Area 3 ai sensi dell'art. 49, co. 1 del D. Lgs. 267/2000;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile rilasciato dal Dirigente dell'Area 1 ai sensi dell'art. 49, co. 1 del D. Lgs. 267/2000;
- l'art. 239 primo c. lettera b) n. 6 del Tuel, il quale prevede il parere su proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio.

Considerato che:

- l'Ente con delibera di Consiglio Provinciale n. 63 del 14/11/2016 ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016;
- l'Ente con delibera del Presidente Provinciale n. 347 del 30/11/2016 veniva approvata la Prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016;
- la spesa di € 42.606,89 derivati da lavori di somma urgenza per il ripristino dello stato dei luoghi a seguito del sisma del 30/10/2016 sull'edificio di proprietà della Provincia sito in Piazza Garibaldi a Teramo è stata imputata al capitolo 38914 del Bilancio 2016 (Codice Piano dei Conti – 2.02.01.09.999) collegato alla risorsa 1420 del bilancio (Trasferimento Dipartimento Protezione Civile) giusta delibera del Presidente n. 347 sopra richiamata e la delibera n. 10 del 13/01/2017;
- la regolarità amministrativa del riconoscimento dei debiti fuori bilancio in oggetto, è contemplata dall'art. 194, comma 1, lett. e) del D. Lgs. 267/2000;
- la regolarità finanziaria e contabile del riconoscimento dei debiti fuori bilancio sono corrette sotto il profilo normativo e rientrano tra quelle previste dal D. Lgs. 267/2000.

ESPRIME

Parere favorevole sulla proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio Provinciale e ricorda all'Ufficio competente l'obbligo di provvedere ai sensi dell'art. 23 comma 5, della legge 289/2002 alla trasmissione alla Procura della Corte dei Conti competente degli atti relativi al predetto procedimento .

IL COLLEGIO DEI REVISORI

rag. Luciano Rosini

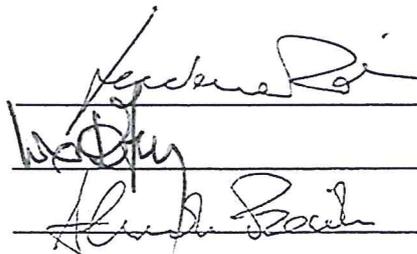
Presidente

dott. Nino Di Furia

Revisore

dott. Alessandro Procida

Revisore



Oggetto: EDILIZIA - Lavori in somma urgenza per il ripristino dello stato dei luoghi a seguito del sisma del 30.10.2016 sull'edificio di proprietà della Provincia di Teramo sito in Piazza Garibaldi a Teramo.
Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio

Pareri espressi dai responsabili dei Servizi ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali:

Parere sulla regolarità tecnica: Positivo

Teramo, li 23/02/2017

Il Responsabile
LEO DI LIBERATORE

Parere sulla regolarità contabile: Positivo

Impegno contabile: VEDI IMP. 1484/2016 CAP. 38914/2016 € 42606.89

Teramo, li 23/02/2017

Il Responsabile
DANIELA COZZI
